

L'uomo di governo ha soffermato la sua attenzione sul progressivo rafforzamento dell'Esecutivo a danno del Parlamento

## Lucida lezione politica del senatore Picano

L'altra sera a Veroli presso la scuola di formazione organizzata da Centro studi Civis



**A**lla Scuola di formazione politica di Veroli una lucida, interessante lezione del senatore Angelo Picano.

Si è tenuta, presso la "Saletta degli Artisti" di Veroli ed era la seconda lezione dell'edizione numero 4 della Scuola del Centro Studi Civis, presieduto dall' On. Augusto Pigliacelli. Nel suo discorso di presentazione, Pigliacelli ha tenuto a ringraziare il Sen. Picano per la sua presenza, descrivendolo come grande esempio di integrità, qualità e produttività politica: attributi che in questa generale atmosfera di scadimento delle istituzioni sono sempre più difficili da trovare. Anche il Sen. Picano ha descritto ai tanti intervenuti all'incontro uno scenario po-

litico piuttosto sconcertante, nel quale il concetto di "bene comune" viene screditato in favore di altre priorità del tutto personali come l'utilitarismo, l'edonismo, la brama di ricchezza. Alla lecita domanda sul perché si è arrivati a questo punto, il Sen. Picano ha apertamente parlato di una mediocrità di fondo dell'attuale classe dirigente, che spesso si è dimostrata del tutto priva di idee o particolari strategie di riforma. In sostanza, ha continuato il Senatore, sta venendo meno il fondamentale patto tra elettori ed eletto. Non sono mancati, inoltre, riferimenti al progressivo rafforzamento, che si sta verificando in Italia, del Potere Esecutivo: secondo Picano, questa eventualità dovrebbe

be tuttavia essere accompagnata da una decisa riaffermazione del sistema di "pesi e contrappesi" che tanto bene sta facendo in America. In conclusione del suo intervento e prima del consueto botta e risposta con i tanti iscritti alla Scuola di Formazione politica, Picano ha voluto tracciare il sentiero da seguire per giungere ad un vero cambiamento: tornare a far sì che la Politica possa influenzare l'evoluzione della Società; tentare in ogni modo di ritrovare, attraverso la formazione, un solido pensiero culturale ed una nuova sensibilità, oltre ad una migliore conoscenza del funzionamento delle nostre istituzioni politiche.

LA PROVINCIA 28/10/03